DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 11 marzo 2016, n. 88

CIG in deroga 2013/F202. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga – chiusura anno 2013", con la quale *"al fine della definitiva erogazione dei trattamenti in deroga residui all'anno 2013, le Regioni e province autonome sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno p.v., per il tramite del sistema informativo percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013"*;
- Considerato che con messaggio del 27.03.2015, l'INPS ha comunicato che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota n. 4250 del 19.02.2015 inviata a INPS, ha autorizzato l'Istituto a completare i pagamenti degli interventi di AASS in deroga a chiusura dell'annualità 2013, a valere sulle risorse finanziarie individuate nel decreto n. 83117 del 16.07.2014;
- Vista la nota del 17.12.2015 del Servizio politiche attive e tutela della sicurezza delle qualità delle condizioni del lavoro (prot. n. 18188) con la quale la si chiede al Ministero di utilizzare le risorse disponibili per le istanze di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente provvedimento, definite positivamente, per

motivi oggettivi, dalla Regione Puglia in data successiva al mese di giugno 2015;

- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40/2625 del 05.02.2016 con la quale, con riferimento all'anno 2013, si autorizza la Regione Puglia ad emettere i provvedimenti di concessione per le imprese di cui all'allegato A, autorizzando, altresì, l'Istituto ad utilizzare le risorse ancora disponibili relative agli anni 2013,2014 e 2015;
- Verificato che, alla luce della predetta nota Ministeriale, è possibile procedere ad autorizzare le istanze che sono risultate accoglibili.
- Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 01.02.2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;
- Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese di cui all'allegato A;
- Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;
- Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **3.184** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 31.203,20**;
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.
5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 25 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.
7. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 fasciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE

Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.	
	ALLEGATO A/1																	
1	BA/F57	02/09/2015	109281	03988440727	Servizi	0907284064	LA PULITTECNICA DI MURGOLLO DOMENICO & FIGLI SRL	CAPURSO	70010	S.DA PROV.LE TRIGG.-BARI.CARBON. KM 0,800	BA	7	1.792	01/01/2013	31/03/2013	€ 17.561,60	D	
	ALLEGATO A/2																	
1	BA/05/32	09/10/2013	23849	FRLVMC45C16L472M	Artigiana	0915306509	F.V.M. DI FRALONARDO VITO MICHELE	TURI	70010	VIA PALOMBARO 76	BA	1	1.056	01/07/2013	31/12/2013	€ 10.348,80	D	
2	BA/F08/24	17/07/2013	18937	FRLVMC45C16L472M	Artigiana	0915306509	F.V.M. DI FRALONARDO VITO MICHELE	TURI	70010	VIA PALOMBARO 76	BA	1	336	02/05/2013	30/06/2013	€ 3.292,80	D	
												9	3.184			€ 31.203,20		